



**SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE**  
**DI**  
**SAN SALVATORE**  
**MALNATE**

*Scuola Paritaria*

*Decreto di parità nr. 709 del 21-11-2003*

**PROGETTO EDUCATIVO**  
**D'ISTITUTO**

## **PREMESSA**

Il (P.E.I.) Progetto Educativo d'Istituto è la "carta d'identità" con cui la scuola si presenta alle famiglie, agli studenti, alla realtà locale e a tutti i soggetti con i quali essa opera. Sulla base del D.P.C.M del 7 giugno 1995 la Scuola Materna Parrocchiale di San Salvatore assume l'impegno ad operare scelte educative, didattiche ed organizzative come risposta ai bisogni dei propri utenti nella sua identità fondata su valori umani, cristiani e costituzionali. Per queste ragioni si ispira ai documenti del Magistero della Chiesa per l'azione educativa e si fonda sui principi della Costituzione della Repubblica Italiana, sui documenti degli Organismi Internazionali sui diritti dell'Infanzia, sulle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative e sulle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia.

## **PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA SCUOLA**

Malnate, comune di circa 17.000 abitanti, è una terra di confine che si trova vicino all'area urbana di Varese e a pochi chilometri dalla Svizzera. La sua popolazione ha registrato negli anni, un incremento demografico costante. In particolare, gli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta videro l'arrivo di popolazioni provenienti dal Veneto, dal Mantovano e dal Ferrarese. I decenni successivi, invece, registrarono consistenti flussi provenienti dal Meridione, in particolare dalla provincia di Enna e dalla Basilicata. Negli ultimi anni vi è stata una significativa affluenza di popolazione straniera il cui dato in termini percentuali si attesta intorno al 7% della popolazione complessiva. Si tratta di immigrazione costituita per lo più da soggiornanti di lungo periodo che si sono parzialmente integrati nella realtà malnatese. Sul piano economico e produttivo Malnate può contare su un tessuto imprenditoriale diffuso e di antica tradizione che, tuttavia, nell'ultimo decennio ha scontato i contraccolpi di una crisi economica che ne ha ridimensionato l'apparato produttivo, ampliando in modo significativo le aree di disagio. Ciononostante il territorio di Malnate rimane un'area di notevole dinamismo sociale, dove sono insediate alcune industrie di piccole e medie dimensioni (per lo più meccaniche) che coesistono con la presenza di un terziario avanzato e di numerosi lavoratori-frontalieri i quali hanno trovato occupazione nella vicina Svizzera.

In una realtà così articolata e complessa, ma ricca di risorse umane e intellettuali che si esprimono anche attraverso numerose iniziative culturali e una forma diffusa di associazionismo è inserita la Scuola Materna Parrocchiale di San Salvatore, inclusa in un contesto territoriale in cui convivono cinque plessi di Scuola dell'infanzia (due statali e tre paritarie con diversi modelli organizzativi), tre plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di I° grado.

La collaborazione fra tutte le scuole, paritarie e statali, è stata sempre costante e dal 17/01/2002 essa si è esplicitata con un'intesa di programma fra tutte le scuole del territorio, dando luogo ad una rete di fatto, denominata "Malnate Scuole in Rete". Successivamente, in data 13/07/2012 la collaborazione tra le scuole si è ampliata attraverso l'esplicitazione di un rapporto più stretto con le agenzie del terzo settore e gli enti pubblici e privati che insistono sul territorio e lavorano in condivisione di obiettivi. Tale collaborazione è sfociata nella costituzione del Patto Educativo di comunità con il coinvolgimento di parrocchie, consulte e associazioni.

Dal 21/11/2003 con D.M. n. 709 la Scuola Materna Parrocchiale è paritaria. È gestita dalla Parrocchia Santissima Trinità di San Salvatore in Malnate e svolge la propria attività nei locali di via Marco Polo 8. La scuola dell'infanzia opera in convenzione con il Comune di Malnate con l'intento di favorire e incentivare sempre una sinergia con le realtà istituzionali del territorio. Rappresentante legale della scuola materna è il parroco pro tempore.

## **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

La nostra scuola dell'infanzia, nata dall'impegno della comunità parrocchiale di San Salvatore e proseguita grazie anche al lavoro volontario dei genitori di ieri e di oggi, radica la propria proposta educativa nella concezione cristiana e cattolica della vita, dove la centralità della persona costituisce regola primaria e di riferimento per la prassi educativa. Aderisce alla F.I.S.M (Federazione Italiana Scuole Materne) e, coerente con la propria identità, esprime precise scelte educative, accetta e condivide assieme alle famiglie i valori universali e gli ideali pedagogici legati alla cultura di ispirazione cristiana. Si impegna ad essere una scuola autentica con l'intento di realizzare la sintesi tra fede e cultura, tra fede e vita.

È una scuola paritaria, cattolica, parrocchiale. Come Scuola "concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età" nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità. È una scuola paritaria e come tale nel sistema scolastico nazionale concorre, nella sua specificità ed autonomia, a realizzare l'offerta formativa nel territorio. È una scuola cattolica e si ispira nel suo operare alla concezione

cristiana della vita dove i principi evangelici diventano norme educative per il raggiungimento delle mete finali. È una scuola parrocchiale, per cui è gestita dal parroco pro tempore ed è la scuola della comunità cristiana.

## **FINALITÀ EDUCATIVE**

In relazione a quanto detto la scuola materna di San Salvatore considera il bambino come persona soggetto di diritti inalienabili. Ha come finalità la promozione del suo sviluppo armonico, rispondendo ai suoi bisogni di crescita, nel rispetto dei tempi di maturazione e delle potenzialità di ciascuno. Si propone di sostenere l'identità personale, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

In questa prospettiva adotta e applica le "Indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia" approvate dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica il 28 marzo 2003. Secondo le "indicazioni nazionali" la scuola dell'infanzia rafforza: l'identità personale, l'autonomia e le competenze individuali.

Essa raggiunge gli obiettivi del processo formativo, riconoscendo il ruolo primario della famiglia e l'importanza del territorio in cui la scuola è situata.

### **a) Maturazione dell'identità.**

Il bambino possiede la capacità di esprimere i propri sentimenti, le proprie intenzioni, i propri disagi o la propria gioia con peculiarità individuali che lo distinguono e lo identificano. Pertanto la Scuola dell'Infanzia: rafforza l'identità personale; motiva alla curiosità; aiuta a maturare sicurezza.

### **b) Conquista dell'autonomia**

Il bambino è caratterizzato per larga parte da una situazione di dipendenza fisica dall'adulto e di ricerca di sicurezza affettiva; l'autonomia è connessa alla progressiva capacità di fare da sé e di distinguersi dall'adulto. Per questo la Scuola dell'Infanzia: consolida la fiducia in se stessi; conduce all'interazione con la novità; sviluppa la capacità di compiere scelte autonome; aiuta a scoprire e interiorizzare valori universali.

### **c) Sviluppo della competenza**

Il bambino conosce agendo in un contesto essenzialmente sensoriale, ma deve essere aiutato a prendere le distanze dal dato esperienziale per poterlo ricostruire, rielaborare, rievocare e per diventare capace di conoscere partendo dall'utilizzo di

immagini, ricordi, simboli e concetti. La Scuola dell'Infanzia, in tal senso, consolida le abilità sensoriali; valorizza l'intuizione, l'immaginazione e la creatività; guida le prime forme di esplorazione, ricostruzione e riorganizzazione dell'esperienza; stimola la produzione e interpretazione di messaggi e situazioni; promuove il progressivo distacco dal concreto per orientare verso una progressiva padronanza di codici simbolici; sviluppa la capacità di considerare la realtà sotto diversi punti di vista.

#### **d) Mission**

La mission che identifica e caratterizza la Scuola Materna Parrocchiale di San Salvatore si esplica nell'attenzione e nella valorizzazione di ogni singolo individuo e prevede percorsi comuni di accoglienza ed integrazione anche di bambini in situazione di svantaggio, stranieri e diversamente abili, nel rispetto delle differenze.

#### **SCUOLA E FAMIGLIA: CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

La scuola pertanto stabilisce un patto educativo con la famiglia, ovvero un reciproco e corretto rapporto di coeducazione responsabile ed è consapevole che la propria attività educativa deve armonizzarsi con quella della famiglia e, a sua volta, quest'ultima comprende che la proposta educativa offerta dalla scuola è necessaria per un'integrale ed armonica maturazione della personalità del bambino.

La collaborazione con le famiglie trova occasione di esplicarsi tra l'altro in numerose circostanze: approfonditi colloqui individuali d'inizio e in corso d'anno; quotidiano scambio di osservazioni ed esperienze, ove il rispetto del bambino e della situazione familiare richiedono sempre discrezione e riservatezza; comunicazioni ai genitori, in cui trovino chiara espressione offerte e richieste importanti; partecipazione a feste e solennità; giornate in open space in cui si offre ai genitori l'occasione di prendere atto della situazione quotidiana della scuola materna. Gli incontri per i genitori hanno lo scopo di sollecitare la loro disponibilità alla collaborazione, di metterli al corrente dei contenuti e dei metodi pedagogici della scuola materna, di concordare l'adozione di comuni moduli educativi. La presenza di propri rappresentanti in seno agli organi collegiali della scuola materna consente ai genitori di realizzare opportune forme di collaborazione.

#### **I momenti istituzionali di rapporto con i genitori:**

- ✓ assemblea generale nel mese di ottobre nella quale viene presentata la progettazione annuale e vengono eletti due rappresentanti per ogni sezione.

- ✓ due colloqui individuali, momenti di riflessione sulla crescita di ogni bambino (le insegnanti sono disponibili ad eventuali colloqui aggiuntivi in base alle esigenze o richieste da parte della famiglia o delle stesse insegnanti)
- ✓ tre collegi docenti e consigli d'intersezione (i rappresentanti di sezione partecipano ai consigli d'intersezione, informano tramite verbale, l'andamento educativo didattico delle varie sezioni, portano eventuali richieste da parte delle famiglie )
- ✓ coinvolgimento alle feste organizzate durante l'anno per le diverse ricorrenze: feste dei nonni, di Natale, di fine anno. (I momenti di festa sono occasioni importanti perché permettono ai bambini di vedere che l'esperienza che vivono a scuola coinvolge anche mamma e papà).

## **LA COMUNITÀ EDUCANTE**

La Scuola Materna Parrocchiale di San Salvatore vuole promuovere l'idea di scuola come luogo d'incontro e di crescita delle persone e si impegna a trasmettere quei valori umani, morali, religiosi e culturali che permettono alla persona un'armonica realizzazione. Da qui discende l'importanza del dialogo fra tutte le componenti della comunità educante: Coordinatrice, docenti, personale non docente. Genitori, alunni, comunità pastorale.

## **COORDINATRICE**

Responsabile dell'andamento della scuola:

- coordina le varie attività, tenendo sempre presente l'identità della scuola;
- collabora con i docenti, i non docenti, gli alunni e le famiglie perché ci sia un clima sereno;
- rispetta la libertà di iniziativa dei docenti, salvaguardando la programmazione d'istituto.

## **DOCENTI**

Il corpo docente è costituito da laici che condividono e sostengono il Progetto Educativo della scuola e si impegnano a:

- essere professionisti dell'istruzione e dell'educazione, preparandosi scrupolosamente a trasmettere con una didattica accurata i contenuti;
- essere educatori cristiani, trasmettendo valori con coerenza ed impegno di vita;
- essere persone impegnate in un cammino di crescita e maturazione spirituale;

- essere sensibili all'innovazione e all'aggiornamento, partecipando a corsi programmati a livello di scuola o territorialmente;
- collaborare con l'équipe educativa;
- valorizzare i singoli alunni rispettando i loro ritmi di crescita;
- partecipare agli impegni collegiali in modo attivo.

## **PERSONALE NON DOCENTE**

Anche coloro che svolgono mansioni di segreteria e pulizia all'interno della scuola devono condividere il Progetto Educativo e con il loro lavoro contribuire alla sua realizzazione.

## **GENITORI**

I genitori che sono i primi responsabili dell'educazione dei loro figli si impegnano a:

- condividere il Progetto Educativo;
- collaborare con proposte, iniziative e suggerimenti;
- dialogare con i docenti rispettandone il ruolo;
- partecipare alle proposte di formazione che la scuola propone;
- accettare e sottoscrivere il Patto di corresponsabilità.

## **ALUNNI**

Poiché sono i protagonisti del cammino culturale e formativo, vanno aiutati nella loro crescita umana, intellettuale e spirituale.

## **COMUNITÀ PASTORALE**

Poiché sul territorio si sta costruendo un'unità pastorale, occorre che la Scuola Materna sia la "Scuola della Comunità Cristiana", sia vista come parte integrante della comunità pastorale, sia sostenuta nella realizzazione del Progetto Educativo e sempre più persone si avvicinino a questa realtà dando il proprio apporto di idee, energie e partecipazione.

## **CONCLUSIONE**

Trasformare questo Progetto Educativo d'Istituto in reale concretezza vuol dire prendere coscienza dell'importanza dell'educazione nella Scuola dell'Infanzia e assumere da parte di tutta la comunità l'impegno a collaborare alla sua realizzazione.